



ISTITUTO COMPRENSIVO

ad INDIRIZZO MUSICALE

“Tommaso Aiello”

PAIC83600L@istruzione.it; PAIC83600L@pec.istruzione.it

Cod. unico ufficio “UFBOUK”

www.icstaiello.edu.it

Sempre con passione per la Scuola!



AL PERSONALE DOCENTE/AL PERSONALE ATA
AGLI/ALLE ALUNNI E AI RISPETTIVI GENITORI
AL SITO WEB/ AGLI ATTI

ISTITUTO COMPRENSIVO - "T. AIELLO"-BAGHERIA
Prot. 0005828 del 02/04/2026
IV-5 (Uscita)

CIRCOLARE N° 295

Oggetto: Attività laboratoriale “ORTO DIDATTICO” – “GIORNATA DELLA TERRA”

Il Dirigente Scolastico comunica che in data 22 Aprile ricorre la “GIORNATA DELLA TERRA”, evento globale dedicato alla tutela dell’ambiente. È la 56ª edizione della ricorrenza istituita nel 1970, e coinvolge governi, scuole, imprese e cittadini in azioni di sensibilizzazione ecologica e sostenibilità ambientale. L’evento, organizzato da Fondazione Earth Day Italia e Movimento dei Focolari, lancia quest’anno un messaggio deciso: *“Torniamo a Sognare”*. Un invito a riappropriarsi della capacità di immaginare il futuro per costruire un mondo che metta al centro l’umanità e la cura del Pianeta.

Origine e significato

La “Giornata Mondiale della Terra” nasce nel 1970 negli Stati Uniti, su iniziativa del senatore Gaylord Nelson, come risposta ai crescenti problemi di inquinamento e degrado ambientale. L’evento ha contribuito a consolidare il moderno movimento ecologista e a promuovere leggi fondamentali per la protezione dell’ambiente.

Attività e partecipazione della Giornata Mondiale della Terra

Ogni anno si organizzano manifestazioni, campagne educative, eventi culturali e progetti di volontariato ambientale. Scuole, università, aziende e comunità locali realizzano attività di riforestazione, pulizia degli spazi naturali e riduzione dei rifiuti. Anche nel 2026 sono previste iniziative coordinate da EarthDay.org e da reti nazionali in tutti i continenti.

Rilevanza globale

Oggi la *“Giornata della Terra”* è riconosciuta come la più ampia mobilitazione civica del pianeta. L’edizione 2026 avrà un ruolo importante nel monitorare i progressi verso gli obiettivi di sviluppo sostenibile dell’ONU e gli impegni assunti durante la Conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici. L’evento promuove azioni concrete per la transizione ecologica e la giustizia climatica.

Anche per il 2026 sono previste numerose attività legate alla sostenibilità ambientale, tra cui:

- progetti di riforestazione e piantumazione alberi,
- campagne di pulizia di spiagge, parchi e città,
- programmi di educazione ambientale nelle scuole e università,
- iniziative per la riduzione dei rifiuti e dell’inquinamento,
- eventi di volontariato ambientale e cittadinanza attiva.

Le attività sono coordinate a livello globale da EarthDay.org e da numerose reti nazionali e locali.

ATTIVITA' DI ISTITUTO

In previsione della *“GIORNATA DELLA TERRA”* del 22 Aprile p.v., i/le docenti sono invitati/e a calendarizzare specifiche attività iscritte nel progetto di Istituto *“Orto didattico”*. Nella fattispecie, i/le docenti della SCUOLA DELL’INFANZIA di ciascun Plesso e i/le docenti AREA STEM di ciascuna classe della SCUOLA PRIMARIA e della SCUOLA SECONDARIA provvederanno a comunicare, via mail, al Dirigente Scolastico entro giorno 08 Aprile specifico cronoprogramma con allegate le suddette attività e ciò anche ai fini di garantire un’opportuna gestione organizzativa degli spazi in uso.

Che cos’è un orto didattico

Si tratta di uno spazio dedicato alla coltivazione di piante e specie vegetali, organizzato all’interno dei Plessi, dove gli alunni sono chiamati a partecipare in maniera attiva allo svolgimento delle varie mansioni che un orto richiede: semina, manutenzione e cura del terreno e delle colture, fino alla raccolta dei prodotti.

A seconda degli spazi disponibili, gli orti didattici possono essere creati all’aperto, suddividendo una porzione di terreno in aiuole o più appezzamenti, come anche in contenitori (tipo vasi o cassette). Grazie alla cura e alla supervisione costante che questi ambienti necessitano, gli alunni hanno modo di conoscere le varie specie vegetali, vedere dal vivo i processi biologici relativi allo sviluppo delle piante, osservando al tempo stesso in che modo l’ambiente influisce sulla coltivazione.

Inoltre, dal punto di vista degli insegnanti, è uno strumento utile per introdurre materie scientifico-ambientali, arricchendo le nozioni teoriche con l’esperienza pratica sul campo.

Orto didattico per bambini: a cosa serve

Realizzare questo spazio verde a scuola è una opportunità formativa molto efficace, da integrare nel percorso di studi delle materie scientifiche. Per bambini e ragazzi, prendersi cura dell’orto scolastico serve a:

- integrare ciò che si studia a livello teorico con attività pratiche (seminare, concimare, irrigare ect)
- stimolare l’apprendimento attivo
- rafforzare il lavoro di gruppo
- essere a contatto con la Terra
- educare alla sostenibilità, prendendosi cura del proprio territorio
- apprendere i principi dell’educazione ambientale ed alimentare
- conoscere da vicino l’autoproduzione di cibo

Gli obiettivi di un orto didattico

Creare un orto o un giardino didattico significa trasformare aree scolastiche in ambienti dove apprendere, in maniera esperienziale attiva e diretta, le scienze, la sostenibilità, gli stili di vita salutari, l'educazione ambientale e l'alimentazione. Inoltre, gli orti didattici sono progettati per favorire l'apprendimento interdisciplinare, attraverso l'unione naturale fra pratica e teoria, come anche l'apprendimento interattivo e lo sviluppo di competenze e abilità sociali.

L'esperienza è altamente formativa, ed è volta ad insegnare ai giovani:

- le attività manuali
- il concetto di biodiversità
- l'agroecologia
- la sperimentazione dei cicli naturali
- la stagionalità delle produzioni
- il lavoro agricolo, in termini di impegno e di tempo
- il senso di responsabilità
- l'educazione alimentare
- lo sviluppo sensoriale
- la cooperazione
- l'impatto ambientale che l'agricoltura ha su suolo, aria, acqua, clima e paesaggio
- la qualità di ciò che si mangia
- le riflessioni sul tema degli sprechi alimentari nei vari stadi della filiera
- le capacità linguistiche attraverso l'apprendimento di un linguaggio tecnico

Benefici degli orti didattici

Questa è l'occasione di godere dei benefici dell'ortoterapia: sia gli alunni che la comunità in generale. In primo luogo, si tratta di spazi che promuovono l'apprendimento esperienziale e favoriscono il lavoro di gruppo e lo spirito di collaborazione. Inoltre, coinvolgono gli studenti in attività pratiche che favoriscono l'apprendimento di alcune materie teoriche, stimolano la curiosità e sviluppano competenze di responsabilità personale e pensiero critico. Lavorando nell'orto, gli studenti si confrontano in maniera diretta con l'educazione ambientale: imparano a conoscere i cicli biologici, imparano il rispetto per la natura, acquisiscono l'importanza della biodiversità e della corretta gestione delle risorse naturali in un'ottica di sostenibilità. Vivendo questo tipo di esperienza in età scolare, gli alunni di oggi diventeranno cittadini consapevoli e responsabili, provvisti di una coscienza ecologica.

“Prima una stirpe aurea di uomini mortali | fecero gli immortali che hanno le Olimpie dimore. Erano ai tempi di Kronos, quand'egli regnava nel cielo; come dèi vivevano, senza affanni nel cuore, lungi e al riparo da pene e miseria, né triste vecchiaia arrivava, ma sempre ugualmente forti di gambe e di braccia, nei conviti gioivano, lontano da tutti i malanni; morivano come vinti dal sonno, e ogni sorta di beni c'era per loro; il suo frutto dava la fertile terra senza lavoro, ricco ed abbondante, e loro, contenti, in pace, si spartivano i frutti del loro lavoro in mezzo a beni infiniti, ricchi d'armenti, cari agli dèi beati.”

(ESIODO – “Le Opere e i Giorni”)

Sempre con passione per la Scuola!

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Nunzio Speciale

(Documento firmato digitalmente ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale e norme ad esso connesse)